

Scheda n. 281

Ore aggiuntive di sostegno: nel contrasto tra TAR e Tribunale Civile fa chiarezza il Consiglio di Stato (Ordinanze 24/02/2009)

Diritto allo studio - Insegnanti di sostegno

Il TAR di Trieste con Sentenza del 26/11/2008 **ha negato** l'aumento delle ore di sostegno richieste sul presupposto che, in presenza di vincoli di bilancio della Pubblica Istruzione non esista un diritto a tale aumento anche perchè la richiesta sarebbe risultata fondata su cause sanitarie documentate dalla Diagnosi Funzionale della ASL e non da motivi legati all'istruzione.

Viceversa il Tribunale Civile di Roma con decisione cautelare del 30/03/2009 **ha accolto** la richiesta di aumento di ore sostenendo che l'alunno con disabilità ha un diritto soggettivo pieno, costituzionalmente garantito e non degradabile a semplice interesse legittimo neppure a causa di vincoli di bilancio, anche perchè la stessa legge finanziaria per il 2008 fa salvo il diritto al sostegno.

All'inizio del 2009 due Ordinanze sospensive del Consiglio di Stato **confermano il diritto all'aumento delle ore** di sostegno. Infatti le due decisioni del Consiglio di Stato del 24 febbraio 2009, andando in avviso contrario al TAR di Cagliari, accolgono gli appelli proposti:

"ritenuto ad un primo sommario esame che l'art. 2, comma 413, della [legge n° 244/07](#) (Finanziaria per il 2008) - nello stabilire un rapporto medio nazionale fra insegnanti di sostegno ed alunni diversamente abili - non escluda attente valutazioni caso per caso, al fine di assicurare pieno soddisfacimento delle "effettive esigenze rilevate"."

OSSERVAZIONI

È da tener presente che trattasi della prima volta in cui il Consiglio di Stato si avvale della recente norma della [finanziaria per il 2008](#) dandone un'interpretazione di piena garanzia per la tutela, in via cautelare, del diritto allo studio degli alunni con disabilità, malgrado le restrizioni finanziarie imposte dal Governo alla scuola pubblica.

È forse da sottolineare che la giurisprudenza continua a ritenere fondamentale e forse unica risorsa, per la realizzazione del diritto allo studio, le ore di sostegno, mentre la cultura dell'integrazione suggerisce che la **risorsa principale sia costituita dalla presa in carico da parte di tutti gli insegnanti curricolari debitamente formati.**

Ma l'amministrazione scolastica non è ancora assolutamente in grado di dimostrare tale presa in carico e quindi continua a rimanere giustamente soccombente.

11-06-2009

Salvatore Nocera

Responsabile dell' Area Normativo-Giuridica
dell'Osservatorio Scolastico sull'Integrazione dell'AIPD Nazionale
E-Mail: osservscuola.legale@aipd.it